



Libera Associazione Istituto Ecoambientale

Viale America n.93, 00144 Roma — C.F.11192801006 — P.Iva 13560901004

Verbale Assemblea Straordinaria

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di Maggio alle ore 16 presso la sede dell'Associazione si è tenuta l'assemblea straordinaria in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima prevista per il giorno 28 del mese di Aprile del 2016 alle ore 16 della Associazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Modifica e adozione di un nuovo testo statutario con piena osservanza delle norme civilistiche [Allegato A]
- 2) Delega per l'incarico di registrazione e cambio denominazione c/o l'Agenzia delle Entrate;
- 3) Regolamento interno
- 4) Varie ed eventuali.

Ai sensi di quanto previsto dallo Statuto vigente assume la presidenza dell'Assemblea il Signor Lodovico Basili in qualità presidente dell'Associazione il quale chiama a fungere da segretario il Signor Alessandro D'Alessio che accetta.

Il Presidente preliminarmente verifica che l'assemblea è costituita dalla totalità dei soci.

Sono presenti i soci:

1. Basili Ludovico (Presidente)
2. Roberto Valenti (Vicepresidente)
3. Fabio Francesconi (Tesoriere)
4. Alessandro D'Alessio (segretario)
5. Walter Nastasi
6. Romeo Piazza



Verificata la regolarità della convocazione, effettuata ai sensi dello Statuto, e come da foglio presenze [Allegato B], il presidente dichiara l'assemblea regolarmente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare ai sensi dello Statuto e fa presente che il socio Vito Emanuele Cambria, impossibilitato a partecipare ha conferito delega al socio Roberto Valenti.

Si passa quindi allo svolgimento del primo punto all'ordine del giorno. Il Presidente illustra la necessità di rivedere lo Statuto e per una migliore attuazione delle attività dell'associazione e dà

lettura all'Assemblea del nuovo testo statutario [Allegato A] redatto ai sensi della normativa in materia. Dopo ampia e approfondita discussione l'Assemblea accoglie all'unanimità il nuovo testo. Al secondo punto. Il Presidente informa l'Assemblea dell'obbligo di registrazione del nuovo testo statutario presso l'Agenzia delle Entrate.

Al terzo punto il Presidente manifesta all'assemblea la necessità di dotarsi di un Regolamento interno che rispetti lo Statuto sociale e la vigente normativa in materia. Fatta una breve premessa il Presidente dà lettura del regolamento interno.

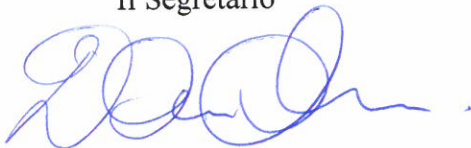
Non essendoci varie o eventuali su cui dibattere, pertanto l'Assemblea

Delibera

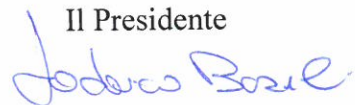
- Relativamente al primo punto, l'accoglimento della proposta del Presidente di revisione dello Statuto e approva il nuovo testo statutario [Allegato A].
- Relativamente al secondo punto si dà mandato al Presidente a svolgere gli adempimenti di legge obbligatori al fine di registrare il nuovo testo statutario presso l'Agenzia delle Entrate
- Relativamente al terzo punto viene approvato il Regolamento interno proposto dal Presidente.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare e nessun altro socio chiede la parola, l'Assemblea è sciolta alle ore 22,00 dopo lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



**1. Allegato "A" al verbale dell'Assemblea straordinaria della
Libera Associazione "Istituto Ecoambientale di Roma" Del 23 Maggio 2016**

STATUTO

Art. 1 Denominazione e sede

È costituita, ai sensi dell'art. 36 e seguenti del codice civile, la libera Associazione no profit denominata "Istituto Eco/Ambientale" di seguito richiamata Associazione, con sede legale in Roma. Il trasferimento della sede legale non comporterà modifica statutaria e verrà effettuato con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 2 Finalità

L'Associazione si è costituita con finalità di solidarietà sociale e opera anche in base al principio della sussidiarietà per promuovere la protezione della natura e della biodiversità, la conservazione dell'ambiente in modo socialmente responsabile equo e sostenibile a vantaggio e beneficio delle generazioni presenti e future; per una nuova impostazione dei modelli di produzione e riproduzione delle condizioni materiali sociali e culturali di vita che mettano al centro il valore del capitale umano e naturale, senza i quali non può esservi benessere e sviluppo umano sostenibile, e una contabilità ambientale che integri quella economica nella pubblica amministrazione, negli Enti locali e nell'impresa; per la riduzione dell'impronta ecologica degli stili di vita sui sistemi naturali, per sostenere la lotta ai cambiamenti climatici e dei loro effetti sull'ambiente, promuovendo politiche di adattamento e resilienza, del loro impatto sui contesti internazionali, sulle migrazioni, sulla povertà crescente, sui conflitti; per la giustizia ambientale e la riduzione del debito ecologico, per la difesa della salute dei cittadini. Lo scopo è fermare e far regredire il degrado della terra e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura attraverso la sua conservazione, il perseguimento della conservazione della diversità genetica della specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, la riduzione degli impatti antropici a beneficio delle presenti e future generazioni.

- L'Associazione promuove attività di formazione, ricerche, studi, incontri pubblici, convegni e manifestazioni, attività seminariali, cicli d'incontri e tavole rotonde su progetti formativi, campagne di comunicazione e sensibilizzazione attraverso la produzione di libri e riviste anche in formato elettronico, produzioni teatrali, video reportage e opere cinematografiche, siti internet dedicati a specifici argomenti inerenti agli scopi sociali, che contribuiscano alla produzione d'idee all'altezza delle sfide del nuovo secolo con l'obiettivo di coniugare ricerca scelte politiche e cultura; a tal fine si potrà avvalere di competenze interne ed esterne all'Associazione e potrà dotarsi di un "Comitato di indirizzo" composto da personalità del mondo della politica, della cultura, della scienza e della ricerca coerenti con le finalità e gli scopi. Realizza inoltre iniziative e progetti per sensibilizzare e far partecipare direttamente i cittadini alla tutela dell'ambiente, alla ricerca e allo sviluppo sostenibile.
- L'Associazione svolge le proprie attività in autonomia e indipendenza, sostenuta da donazioni, contributi pubblici e privati anche finalizzate a singole attività.
- L'Associazione intende collaborare con altre Associazioni singolarmente o in rete, con Università e centri di ricerca pubblici e privati per realizzare progetti sia a carattere nazionale che internazionale in linea con gli

scopi sociali. Potrà a titolo indicativo e non esaustivo, dar vita a una scuola di studio, ad osservatori e coworking, luoghi dell'economia collaborativa, sempre nell'assoluzione degli scopi sociali.

- L'Associazione inoltre può promuovere la formazione ed esecuzione di provvedimenti legislativi, proporre e sostenere azioni giudiziali in coerenza con gli scopi associativi, a tal fine può anche promuovere la costituzione di uno studio legale.

- L'Associazione sceglie primariamente le istituzioni pubbliche, private e scolastiche come propri interlocutori e ricerca il dialogo con le parti politiche. Particolare cura sarà rivolta verso le scuole di ogni ordine e grado per promuovere e diffondere una cultura della cura e custodia dell'ambiente e della natura.

Potrà aderire a Consorzi, Movimenti e ad altri Istituti che, sia in ambito nazionale e internazionale, praticino attività in linea con i propri scopi sociali. Possono affiliarsi all'Associazione Istituti o Enti pubblici e privati che abbiano finalità analoghe. I rapporti tra l'Associazione e altri Enti o Istituti a esso affiliati saranno regolati di volta in volta da appositi accordi che dovranno essere approvati a maggioranza dal Consiglio Direttivo.

- L'Associazione opera e collabora negli ambiti della cooperazione sui temi dell'ecologia, dell'ambiente, dell'alimentazione, per la valorizzazione delle colture locali, nello studio dei cambiamenti climatici e di tutti quei fenomeni naturali e non che ne sono diretta emanazione quali, a puro titolo esplicativo, le migrazioni, la desertificazione, l'inquinamento dei mari, la gestione delle acque, dei rifiuti e delle scorie, nella difesa dei diritti alla salute e dei diritti dell'ambiente naturale inteso come insieme di esseri viventi.

- L'Associazione è aperta alla collaborazione con singole personalità e cittadini, gruppi di ricerca e altre associazioni per organizzare eventi, convegni o altre attività statutarie. L'Associazione si riconosce nella cultura democratica e costituzionale.

- L'Associazione svolge tutte le attività e tutte le operazioni necessarie o incidentali al conseguimento delle finalità associative, anche attraverso la raccolta e l'accettazione di contributi e donazioni, l'acquisto, l'uso e la disponibilità di beni mobili e immobili.

- L'Associazione può aprire sedi di rappresentanza a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale.

- L'Associazione può promuovere e organizzare ogni altro tipo di attività, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, predisporre marchi, nonché promuovere, costituire, assumere interessenze e partecipazioni in enti, organismi, imprese, capaci di diffondere gli scopi sociali e che non siano in contrasto con i valori fondativi della Associazione. Qualunque decisione dovrà essere presa dall'Assemblea all'unanimità.

Art. 3 Durata

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 4 Soci

I Soci dell'Associazione sono persone fisiche e persone giuridiche, associazioni, enti privati e pubblici, suddivisi nelle categorie di: Socio Fondatore, Socio Sostenitore, Socio Ordinario. I soci fondatori e quelli che costituiscono il Consiglio direttivo sono gli unici ad avere il diritto di voto. I Soci versano una quota annua non inferiore all'ammontare stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo per ogni categoria. Tranne per i Soci fondatori e quelli che costituiscono il Consiglio Direttivo i soci non assumono alcuna responsabilità oltre il versamento

dell'importo delle rispettive quote. I Soci possono prestare volontariamente e gratuitamente la propria opera a favore delle iniziative promosse e organizzate dall'Associazione per il raggiungimento degli scopi statuari. L'Associazione terrà un registro dei Soci, divisi per categoria; terrà inoltre un registro di quei Soci che si dichiarino disposti a prestare la propria opera, volontaria e gratuita, a favore delle iniziative promosse e organizzate dall'Associazione. Le diverse categorie di soci, i relativi diritti e doveri che li contraddistinguono sono disciplinati dal regolamento interno.

Art. 5 Ammissione dei Soci

L'ammissione di un nuovo socio è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta dell'interessato e secondo i criteri fissati nel Regolamento Interno dell'Associazione. La richiesta scritta dovrà fornire tutti gli elementi utili per la valutazione dell'ammissibilità da parte del Consiglio Direttivo. La qualità di socio si perde per esclusione, per recesso, ovvero per mancato versamento della quota associativa. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che danneggi materialmente e moralmente l'Associazione. Il recesso è consentito a qualsiasi socio e in qualsiasi momento con lettera indirizzata al Consiglio Direttivo.

Art. 6 Diritti dei Soci

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a poter chiedere l'adesione all'Associazione
- 2) a fruire dei servizi dell'Associazione come previsto da regolamento interno
- 3) a utilizzare le strutture e i mezzi dell'Associazione come previsto da regolamento interno
- 4) a godere di piena libertà di pensiero e di parola
- 5) a essere tutelati sotto il profilo della privacy nel rispetto del D.Lgs 196/2003
- 6) a essere tutelati sotto il profilo della sicurezza nel rispetto del Testo Unico D.Lgs 81/2008

Art. 7 Patrimonio sociale e mezzi finanziari

L'associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:

- a. dalle quote associative versate annualmente dagli associati; ✓
- b. da donazioni, elargizioni, lasciti e contributi di persone, società, enti pubblici e privati nazionali e internazionali;
- c. dai proventi di iniziative attuate o promosse dal Consiglio Direttivo.

I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci deceduti o esclusi non saranno rimborsati.

Art. 8 Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d. il Revisore contabile, se nominato;
- e. il Collegio dei Probiviri, se attivato.

Art. 9 Assemblea dei Soci

L'assemblea è costituita dai tutti i soci, ma solo i soci fondatori hanno diritto di voto, si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie.

È di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- a. l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività sociale;
- b. l'approvazione del bilancio annuale, la destinazione dell' eventuale avanzo di gestione o la delibera per la copertura di eventuali disavanzi di gestione;
- c. la nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo;
- d. la nomina del Revisore Contabile;
- e. l'approvazione dei regolamenti interni;
- f. la trattazione di tutti gli altri temi attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

È di competenza dell'Assemblea straordinaria:

- a. le modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Associazione e del Regolamento interno;
- b. lo scioglimento dell'Associazione, la nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'anno: entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività sociale per l'anno successivo ed entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio d'esercizio. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso da inviare ai soci per raccomandata, fax o e-mail e da pubblicare nell'albo della sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo su proposta di almeno quattro soci fondatori.

Art. 10 Validità dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia l'oggetto da trattare:

- in prima convocazione quando è presente (fisicamente o per delega) la maggioranza dei soci fondatori;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci fondatori presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando sono presenti o rappresentati almeno i 2/3 dei soci fondatori.

Art. 11 Svolgimento dei lavori dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in assenza, da persona nominata dagli intervenuti;

L'Assemblea nomina, fra i soci, il Segretario dell'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

Dell'Assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle Assemblee che viene firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario dell'Assemblea. Ogni socio avente diritto di voto non può detenere più di una delega. Il Revisore Contabile, ove nominato, partecipa all'Assemblea senza diritto di voto e non può detenere deleghe.

Art. 12 Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo cui spettano compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione, composto da 3 a 11 membri.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Segretario svolge le funzioni che il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Il Consiglio rimane in carica per tre anni e comunque fino a dimissioni o revoca, tutte le cariche sociali sono rieleggibili. Se un consigliere si dimette o viene a mancare, al suo posto è nominato altro membro cooptato dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice.

Il Tesoriere cura la gestione amministrativa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili.

Il Consiglio può nominare Comitati tecnici e figure rappresentative designando in tali ruoli personalità del mondo della cultura e dell'arte per periodi determinati e con funzioni prestabilite dal Consiglio stesso.

Art. 13 Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente ogni qualvolta lo reputi necessario o dietro richiesta motivata da uno o più consiglieri. E si riunisce nella sede sociale o in altra sede comunicata nell'avviso di convocazione. La convocazione è fatta attraverso gli abituali strumenti di convocazione sia cartacea che informatica (posta, e-mail, sms, etc.) anche telefonica da inviare ai membri del Consiglio Direttivo e del Revisore contabile con preavviso di almeno 7 (sette) giorni di calendario prima di quello fissato per adunanza. Nei casi di estrema urgenza la convocazione può avvenire anche con soli 2 (due) giorni di preavviso.

Per ogni seduta del Consiglio Direttivo può essere redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del Consiglio Direttivo firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 14 Attribuzione al Consiglio Direttivo e Compenso

Al Consiglio Direttivo spetta:

- a. la gestione dell'Associazione;
- b. la nomina delle cariche al suo interno per il triennio.
- c. il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi;
- d. deliberare sull'ammissione dei soci;
- e. convocare l'Assemblea;
- f. determinare il valore delle quote associative;
- g. predisporre lo schema di bilancio preventivo ed il programma dell'attività sociale;
- h. predisporre lo schema del bilancio di annuale e la relazione di accompagnamento;
- i. nominare eventuali comitati tecnico scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche;
- j. deliberare su ogni questione di rilevante interesse per l'Associazione;
- k. deliberare su ogni questione relativa alla ordinaria e straordinaria amministrazione

Per l'attività operativa svolta da ciascuno dei consiglieri, il Consiglio Direttivo, di volta in volta, ne determinerà preventivamente il compenso. Il Consigliere che vorrà prestare la propria opera gratuitamente e volontariamente dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Art. 15 Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente dell'associazione eletto dall'Assemblea è il Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio e ha potere di firma, convoca il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio, nei casi di estrema urgenza esercita i poteri del Consiglio, salvo ratifica alla prima adunanza consigliare.

Art. 16 Revisore contabile

Il Revisore Contabile può essere nominato a seguito di specifica delibera dell'Assemblea e scelto nell'apposito albo dei Revisori Contabili. Il Revisore Contabile vigila sulle delibere del Consiglio Direttivo, sulla gestione economico-finanziaria dell'Associazione e controlla la contabilità e i bilanci annuali certificandone la corretta procedura. Il Revisore Contabile dura in carica 3 (tre) anni ed è rinnovabile. Al Revisore Contabile spetta un compenso in base alle apposite tariffe. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

Art. 17 Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri può essere nominato a seguito di specifica delibera dell'Assemblea. Il Collegio dei Probiviri vigila sulla vita della Associazione e sui rapporti fra i soci. Esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti anche non soci. Il Presidente e i membri del Collegio sono nominati dal Consiglio Direttivo, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Art. 18 Esercizio Sociale – bilancio preventivo e conto consuntivo

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei soci per l'approvazione:

- il bilancio preventivo almeno entro un mese dall'apertura dell'esercizio sociale;
- il conto consuntivo almeno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

È vietata anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 19 Libri sociali e registri contabili

I libri sociali ed i registri contabili essenziali che l'Associazione deve tenere sono:

- a. il libro dei soci;
- b. il libro dei verbali e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. il libro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d. il registro del Revisore Contabile, se attivato;
- e. il libro giornale della contabilità sociale;
- f. il libro degli inventari.

In ipotesi di esercizio di attività commerciale la contabilità sociale verrà uniformata alle disposizioni del legislatore fiscale.

Art. 20 Regolamento Interno

L'associazione si doterà di un Regolamento Interno che disciplinerà le modalità di attuazione dello Statuto.

Art. 21 Revisione dello Statuto e scioglimento

Per la revisione o modifica del presente Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e per la nomina dei liquidatori, decide l'Assemblea dei soci in seduta straordinaria. La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dimesso, dovranno essere destinati ad altri enti non

commerciali che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge come previsto dall'art.42 del codice civile.

Art. 22 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, e a quelle delle altre leggi vigenti in materia.

Art. 23 Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'Associazione.

Si approva il su riportato statuto composto da 23 articoli

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li 23 Maggio 2016

Basili Lodovico

Vita Emanuele Cambria

il delegato

Alessandro D'Alessio

Fabio Francesconi

Walter Nastasi

Romeo Piazza

Roberto Valenti

Roberto Valenti
Walter Nastasi
Fabio Francesconi
Alessandro D'Alessio
Vita Emanuele Cambria
Basili Lodovico



IL DIRIGENTE	2000	REGISTRATO CON EURO	Data: 08 GIU. 2016	N. 5045	Parte 3	AGENZIA DELLE ENTRATE REGIONALI PROVINCIALI E MUNICIPALI DI ROMA Ufficio Tribunale di Roma 2 Aureo